



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 23/07/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione impatto ambientale.

DETERMINA

Omissis

1. di ritenere il progetto relativo ai “lavori di salvaguardia idraulica dell’abitato di Corato 1° e 2° stralcio funzionale”, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA sopra riportato e richiamato e che pure qui si intende integralmente trascritta, escluso dalle procedure di V.I.A., con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere osservate le condizioni espresse dall’AdB Puglia nelle note prott. nn. 9122 e 9123 del 18.09.08 richiamate in premessa;
- dovranno essere osservate tutte le misure di mitigazione riportate in premessa, così come proposte dal Comune di Corato nella relazione di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.;
- dovrà provvedersi, anche in fase di cantiere, a garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- in relazione all’utilizzo di acqua nelle fasi lavorative, è necessario che vengano adottati tutti gli accorgimenti tesi ad evitare possibili rischi di contaminazione per le acque sotterranee o per eventuali corpi idrici superficiali, verificabili soprattutto in occasione di eventi meteorici di notevole importanza, a causa dell’azione dilavante delle acque di precipitazione in aree di accumulo di materiale edile, oltre che di scavo;
- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo, considerando che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 186 del D. Lgs. 152/06, così come modificati dall’art. 20, comma 10-ter, legge n. 2 del 2009 e s.m.i., le terre e rocce da scavo, qualora utilizzate ai fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui sono state prodotte non rientrano nel campo di applicazione della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Diversamente, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al predetto art. 186, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti;
- al termine dei lavori, le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi, ecc.) devono essere totalmente eliminate con ripristino dell’originario stato dei luoghi;

2. di demandare all’ARPA Puglia l’attività di controllo in fase di cantiere dei livelli di inquinamento aria e

acustico, anche al fine di valutare che le misure di mitigazione siano efficaci ad evitare disturbo alla popolazione residente;

3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Comune di Corato, al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, alla Regione Puglia Settore OO.PP., all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia, al Presidente e all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;

6. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;

8. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Dott. Arch. Carlo Latrofa
